

RAPPORTO AUDIT INTERNO

Data audizione	8 marzo 2024
CdS (Classe)	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Dipartimento	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo
Gruppo auditor	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del Nucleo di Valutazione PROF.SSA TRAPE' – Componente Nucleo di Valutazione DOTT. DI BENEDETTO - Componente Nucleo di Valutazione DOTT.SSA EMMA – Componente Nucleo di Valutazione SIG.RA BELLARDINELLI – Componente Nucleo di Valutazione PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA PROF.SSA PRETAROLI – Componente PQA PROF.SSA CAROTENUTO – Componente PQA PROF. STRAMAGLIA – Componente PQA
Rappresentanti CdS	PROF.ssa GIANNANDREA – Direttrice Dipartimento PROF.ssa ASCENZI – Presidente del CdS PROF.SSA CANESTRARI – Delegata alla didattica del Dipartimento PROF. BUONANNO – Presidente CPDS PROF. MEDA – Gruppo AQ PROF.SSA LAICI – Gruppo AQ PROF. BARTOLINI – Gruppo AQ SIG.RA TANA – Gruppo AQ DOTT.ssa SCAGNETTI – Dirigente sistema scolastico DOTT. SILVI – Responsabile amministrativo Dipartimento DOTT.SSA MACELLARI – Responsabile U.O. didattica e studenti DOTT.SSA RENZI – Segreteria didattica
Documentazione consultata	• Documento di autovalutazione • Scheda SUA-CdS • Scheda di monitoraggio annuale • Riesame ciclico • Relazione CPDS

Il Coordinatore del Nucleo dà il benvenuto alla professoressa Ascenzi, Presidente del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis) e alla professoressa Giannandrea, direttrice del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo, e a tutti gli intervenuti, ringraziando della qualificata presenza e chiarendo che l'audit, oltre a rappresentare l'occasione di "contatto" del Nucleo con l'Ateneo, ha la finalità di accompagnare i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di assicurazione della qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, avendo il vantaggio di fornire una visione "esterna". Questi incontri vogliono essere utili al fine di affinare il sistema di AQ a livello di CdS in un'ottica costruttiva e di miglioramento continuo.

Il Coordinatore dopo aver chiarito le finalità dell'audizione, anticipa che il Nucleo produrrà un rapporto di audit che verrà inviato alla Presidente del CdS e che lo stesso potrà rappresentare un utile riscontro per avviare delle azioni migliorative.

L'audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 nell'ambito D.CDS, soffermandosi laddove l'analisi documentale condotta preventivamente e la sintetica autovalutazione prodotta dal corso di studi presentano, ad avviso del Nucleo, esigenze di approfondimento ovvero di ulteriori chiarimenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Cds

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis) ha una tradizione piuttosto lunga. Gli obiettivi formativi risultano coerenti con i profili culturali/professionali in uscita

e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Le pagine web dell'Ateneo presentano chiaramente il corso. I quadri della scheda SUA (A4a, b) relativi alla progettazione del Cds sono correttamente compilati. Il progetto formativo è descritto chiaramente in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici.

Il corso della durata di 5 anni è volto alla professionalizzazione degli insegnanti di entrambi gli ordini scolastici (Scuola primaria e Scuola dell'infanzia). Mira a formare all'insegnamento con una progettazione di dispositivi che permettano lo sviluppo delle competenze necessarie alla gestione di situazioni complesse e in continuo mutamento, avvalendosi di conoscenze specifiche da insegnare (disciplinari) e per insegnare (metodologico-didattiche). Inoltre richiede allo studente di saper riflettere individualmente e collettivamente sull'esperienza per costruire la propria identità professionale attraverso l'agire consapevole

Dalla Scheda Sua del corso (quadri A1.a e A1.b) e dal sito web del corso emerge un rapporto continuativo gli stakeholders. In particolare vi è attenzione alla condivisione non solo delle fasi operative di gestione del tirocinio ma anche degli obiettivi formativi del CdS.

Il corso riferisce di aver istituito, a seguito di sollecitazione del PQA, il Comitato di Indirizzo Permanente (CIP) che si riunirà per la prima volta il prossimo aprile. Nel CIP è stato incluso un funzionario del sistema scolastico regionale. In tema di consultazioni si ha l'opportunità di un feedback costante e capillare con il mondo scolastico attraverso i docenti tutor dei tirocini. Diverse pratiche sono state implementate e tenute in considerazione nella riprogettazione del corso a seguito di suggerimenti emersi dai confronti, come il coordinamento nelle tematiche trattate.

Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati in una apposita pagina del sito internet del corso.

I due Profili professionali previsti dal corso sono descritti in maniera chiara e coerente con gli obiettivi formativi del corso. I laureati in Scienze della formazione primaria conseguono un diploma avente valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria. Tale titolo è necessario per la partecipazione ai concorsi ordinari per il reclutamento del personale docente, indetti dal Ministero con cadenza biennale, nei limiti delle risorse disponibili

Da un monitoraggio a campione, le schede degli insegnamenti, a cui si accede dalla Scheda Sua, risultano coerenti e chiare e descrivono in dettaglio le modalità di verifica degli apprendimenti. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Risultano ben descritti anche gli obiettivi formativi delle attività di tirocinio. Per favorire una progressiva evoluzione dello studente verso una professionalità matura e consapevole, la didattica prevede anche attività di laboratorio e tirocinio (cfr. Scheda Sua).

Il corso riferisce di un obiettivo di miglioramento sull'organizzazione dei laboratori, previsti numerosi, legato al controllo di un idoneo rapporto numerico tra tutor e studenti, in quanto la didattica laboratoriale è una didattica in piccoli gruppi (i tutor supportano la didattica nei laboratori e vengono selezionati in base alle competenze). Il docente titolare dell'insegnamento di didattica generale è responsabile anche del laboratorio, per questo si avvale dell'aiuto dei tutor. Per gli studenti lavoratori i laboratori vengono organizzati il venerdì pomeriggio e il sabato, essendo la frequenza obbligatoria. Sono previste iniziative di recupero anche per gli studenti in Erasmus.

Il corso riferisce che esistono forme di controllo specifiche sulla qualità dei tutor; sono docenti a contratto per docenza di didattica integrativa, selezionati attraverso un bando e da parte di una commissione di docenti del Cds. Inoltre sono supervisionati del docente titolare dell'insegnamento.

Il Nucleo invita a continuare il monitoraggio sulla pianificazione della didattica e in particolare dei laboratori, in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

Il corso riferisce di un'azione intrapresa in via sperimentale legata al coordinamento tra le differenti aree disciplinari al fine di individuare sia le tematiche ricorsive o ridondanti, sia quelle mancanti all'interno degli insegnamenti. A tal fine le attività formative in co-teaching, sono progettate da parte del CdS a partire dalle proposte formulate dal Coordinamento dei settori scientifico-disciplinari, connettendo due o più insegnamenti di durata limitata (dalle 3 alle 10 ore totali) gestiti in co-partecipazione da due o più docenti dei relativi insegnamenti.

L'iniziativa non scaturisce da criticità ma risponde ad una volontà di miglioramento a seguito dei controlli effettuati sulle schede insegnamento. Si è pensato di effettuare un controllo ex ante, per aree omogenee, per concordare i contenuti disciplinari delle materie. Dapprima è stata costituita una commissione inter-area per individuare eventuali sovrapposizioni.

Anche a parere della CPDS, tali azioni sembrano indispensabili per dare continuità e stabilità all'implementazione della qualità del CdS, a fronte di quanto messo in luce dall'ultimo rapporto di Riesame del CdS, che ha indicato come obiettivo il coordinamento dei Settori Scientifico Disciplinari affini al fine di promuovere una maggiore armonizzazione tra i programmi dei corsi e le attività seminariali interdisciplinari sulla professione/professionalità docente.

Il Nucleo esprime apprezzamento per tale iniziativa, importante su un corso di studi che si sviluppa su 5 anni, e invita il corso a monitorare i risultati di tali attività.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studi (CdS) D.CDS.3

Gli indicatori di carriera (fonte SMA23) evidenziano una situazione abbastanza soddisfacente.

Il corso riferisce che tali parametri per essere mantenuti costanti, considerato anche l'aumento del numero degli studenti, richiedono azioni di supporto in relazione al conseguimento, per ogni annualità, di un numero di CFU adeguato al piano di studi (specialmente per gli studenti iscritti dal secondo anno in avanti) ed alla possibilità di completare il percorso di studi entro il quinquennio. A tal fine, sono state programmate azioni di rafforzamento del tutorato in itinere, reso sostenibile anche da un graduale incremento del corpo docente afferente al Corso di studi.

Dalla Relazione della Cpds emerge la necessità del miglioramento delle conoscenze di base delle discipline da parte degli studenti. Il CdS riferisce di aver invitato i docenti a organizzare attività che hanno come obiettivo l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso nei vari ambiti disciplinari e a dedicare la lezione introduttiva dei propri corsi a illustrare le conoscenze di base delle rispettive discipline.

Il Nucleo valuta positivamente le ulteriori azioni intraprese che riguardano anche un ciclo di incontri sul metodo di studio, la somministrazione di appositi questionari di ingresso all'insegnamento, lo svolgimento di una apposita giornata della matricola, nonché la sperimentazione di una nuova forma di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) connessa con insegnamenti previsti nel piano di studi.

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS sono molto soddisfacenti (IC26, IC07).

Sulle azioni di tutorato in itinere il corso riferisce di aver rafforzato i servizi di tutorato esistenti, connessi al monitoraggio delle carriere e alla verifica dei CFU acquisiti per contenere gli esiti di fuori corso o abbandoni.

Con riferimento all'internazionalizzazione del corso, ogni anno vengono organizzati incontri di presentazione dei bandi annuali per Erasmus Students e Traineeship, presentando le sedi straniere convenzionate con il Dipartimento, chiedendo agli studenti rientrati dalla mobilità Erasmus di presentare la propria esperienza e fornendo tutte le indicazioni utili finalizzate alla progettazione del proprio learning agreement. Le sedi prescelte erano essenzialmente Madrid e Barcellona. Barcellona però ha introdotto dei requisiti di ingresso

più stringenti riguardo la conoscenza della lingua. Sono stati presi contatti con altre sedi (Londra, Parigi) in cui sono presenti Scuole italiane con le quali è più agevole attivare un canale anche per poter svolgere attività di tirocinio.

Vengono effettuate prove intermedie che vengono molto apprezzate dagli studenti. Sono certificative. I docenti si coordinano per evitare sovrapposizioni.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

L'incremento del numero di posti previsto per il corso comporta alcune normali preoccupazioni in termini di efficienza e di dotazione di strutture e servizi di supporto.

Dalla Scheda Sua viene segnalata la mancanza di un docente di riferimento, sanata in sede di verifica ex post dei requisiti. Il numero delle figure specialistiche è adeguato al contingente.

Nel Riesame ciclico 2020 era stata prevista una azione correttiva relativa alla migliore organizzazione degli spazi, ancora in fase di implementazione. A causa di vari eventi i lavori di ristrutturazione e ampliamento del Dipartimento non hanno potuto ancora raggiungere i risultati attesi. È stata tuttavia completata la realizzazione dell'aula didattica multimediale del Centro di ricerca TincTec, utilizzata anche dagli studenti del CdS, ed è stato ristrutturato e ampliato il Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca", utilizzato per le visite didattiche e per le attività di formazione e di orientamento del CdS. Il Dipartimento ha inoltre provveduto al potenziamento delle dotazioni tecniche e tecnologiche delle aule dove si svolgono le lezioni del CdS. È proseguita la collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Ateneo per la ristrutturazione dell'edificio, la progettazione degli spazi e il potenziamento della strumentazione all'interno delle aule e degli uffici del Dipartimento.

Nel Riesame ciclico 2023 – anche in considerazione dell'aumento del contingente potenziale degli studenti e dello sdoppiamento dei corsi del 1° anno e a seguire di quelli degli anni successivi – tali criticità continuano ad essere oggetto di particolare attenzione. Ulteriori possibili azioni di miglioramento relative a tali questioni non sono del tutto in capo al CdS, come ad esempio i reclutamenti del personale docente finalizzati a un bilanciamento del rapporto studenti/docenti, a un miglioramento della sostenibilità dell'attività docente e l'individuazione/allestimento di spazi aggiuntivi per la didattica.

Anche la Commissione Paritetica docenti-studenti evidenzia un miglioramento sulle strutture, nonostante siano ancora presenti delle criticità.

Il Nucleo raccomanda, nei limiti e negli ambiti di competenza del corso di studio, di monitorare attentamente il corretto bilanciamento tra risorse di docenti e di strutture rispetto al numero di posti previsto e di segnalare eventuali elementi di criticità.

Il corso riferisce che i docenti partecipano alle iniziative di formazione e aggiornamento didattico. Non ci sono invece ancora azioni per monitorare chi partecipa ad iniziative di formazioni individuali. Nel PTD è prevista un'azione volta ad incentivare la partecipazione al TLL, con monitoraggio. Sono stati avviati momenti formativi per i docenti a contratto per l'utilizzo dei servizi e-learning.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds

Il CdS, attraverso il gruppo AQ, definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte delle Cpds, e delle azioni di autovalutazione (SMA e RRC)

Le azioni previste nei documenti di Riesame vengono regolarmente monitorate, rendicontate e discusse.

Il corso, oltre ai questionari tradizionali, utilizza una Survey ad hoc per raccogliere le opinioni studenti. Il formato semplice e breve favorisce la compilazione da parte degli studenti e la raccolta degli esiti. La presenza

di domande aperte offre spunti di riflessione utili al corso che vengono analizzate periodicamente nel gruppo di AQ.

La Cpds apprezza la scelta – riconfermata anno dopo anno – del corso di far inviare da parte della Presidente apposita comunicazione ai docenti degli insegnamenti nei quali si sono registrati punteggi non adeguati con l'esplicito invito a intraprendere adeguate azioni di miglioramento.

Anche il corso riferisce di come tale azione sia efficace e che i dati stanno migliorando, grazie anche alla disponibilità da parte dei docenti a capire le criticità e ad eliminarle.

Il Nucleo suggerisce di sistematizzare la verifica della frequenza delle lezioni da parte degli studenti, che comunque già avviene.

Conclusione

L'esame documentale e l'audizione dei rappresentanti del Cds hanno consentito di apprezzare l'impegno del corso di studio e la volontà di mantenere l'offerta formativa aggiornata ed efficace in base alla domanda di formazione e al contesto territoriale di riferimento.

Il corso è consapevole dei suoi punti di forza e delle sue aree di miglioramento. A tal proposito si suggerisce di continuare le azioni intraprese, ed emerse nel corso dell'audizione, circa l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso nei vari ambiti disciplinari.

Il Nucleo raccomanda inoltre di continuare nel monitoraggio degli indicatori riguardanti l'andamento dei percorsi di carriera degli studenti.

Dall'audizione è emerso l'impegno dei docenti nell'erogazione di una didattica di qualità.

La CPDS segnala con soddisfazione che le tematiche sollevate dalle commissioni vengono discusse e trattate nel Consiglio di corso ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal gruppo AQ del corso.